

Comunicato stampa 22 luglio 2011

Nel numero 3/11 di *Dialogo sui farmaci* ([www.dialogosuifarmaci.it](http://www.dialogosuifarmaci.it))

## Il generico sostituito

**Il medicinale generico viene spesso sostituito in farmacia con un altro di marca differente che ha la stessa molecola. Tutto regolare. Ma per i pazienti che prendono molti farmaci la sostituzione aumenta il rischio di errori. Come confondersi con le dosi, per eccesso o difetto, o interrompere la terapia. Dialogo sui farmaci ha studiato il fenomeno.**

**VERONA, 22 LUGLIO '11** – La ricerca “Farmaci equivalenti e continuità terapeutica”, pubblicata nel n.3 di *Dialogo sui farmaci*, è stata condotta nel 2010 nella ULSS di Verona su un campione di pazienti di 65 anni e più, in trattamento cronico con almeno uno di 10 principi attivi a largo impiego. L'indagine ha anche valutato la variabilità nella dispensazione di questi 10 medicinali da parte delle farmacie veronesi.

È chiaro che **nei malati cronici la probabilità di cambiare il tipo di farmaco generico dipende dal numero di confezioni prescritte per un determinato principio attivo e dose**. Probabilità che aumenta sensibilmente quando il paziente è in cura con altri trattamenti concomitanti.

Dai dati risulta che il 75 per cento dei pazienti in cura con 4 o più principi attivi (circostanza frequente tra i pazienti anziani) finisce per cambiare marca di almeno uno dei quattro farmaci che prende. **Il fenomeno della sostituzione è percepito dai medici di famiglia come un problema potenzialmente grave**. Il 75 per cento riporta infatti di pazienti che hanno preso per sbaglio una dose doppia o tripla dello stesso farmaco, andando incontro a reazioni anche gravi.

Comunque, per capire cosa succede in farmacia per ciascuno dei 10 principi attivi analizzati si divide il numero totale di confezioni vendute di ogni principio attivo, per il numero totale di marchi disponibili (dello stesso principio attivo). Dal risultato (*indice di cambiamento*) si ottiene il numero medio di confezioni dispensate di uno stesso marchio. Maggiore è l'indice, minori sono i cambiamenti di medicinale cui va incontro il paziente.

**In media, il farmaco dispensato dalla farmacia esposto a minori cambiamenti di marchio è il diuretico furosemide 25 mg**: si cambia marchio ogni 600 confezioni vendute. Per atenololo 100mg (betabloccante per il cuore) si cambia marchio ogni 40 confezioni dispensate; ogni 50 per losartan 50 mg (per l'ipertensione); ogni 87 per simvastatina 20 mg (anticolesterolo). Tuttavia, si osserva una forte variabilità tra le farmacie. **Nel contesto la probabilità che un paziente in trattamento cronico subisca un cambiamento di marchio è comunque molto elevata.**

Per 5 dei 10 principi attivi analizzati la parte più consistente della prescrizione medica è concentrata su una o due specialità, di solito il farmaco originatore che ha perso il brevetto e per la quale il paziente deve però pagare la differenza di costo rispetto al prezzo di riferimento. (vedi CS “**Il medicinale è gratis ma lo devi pagare**” DsF 1-11 ([http://www.dialogosuifarmaci.it/app/webroot/documents/CS\\_SalvavitaCostosi\\_DsF\\_1-11.pdf](http://www.dialogosuifarmaci.it/app/webroot/documents/CS_SalvavitaCostosi_DsF_1-11.pdf)) .

Ora, **si presume che il problema non interessi soltanto la città di Verona ma tutto il Paese**. Come risolverlo? Intanto, individuato il marchio adatto al paziente, il medico di famiglia dovrebbe scrivere sulla ricetta “**non sostituibile**”. Spetterebbe poi a ogni Regione promuovere con i medici, le farmacie e le aziende sanitarie, intese volte a garantire la continuità terapeutica dei malati cronici, incentivando anche l’uso dei farmaci equivalenti.

#### PER APPROFONDIMENTI

- L’articolo pubblicato nel n. 3/11 di *Dialogo sui farmaci*:  
**Farmaci equivalenti e continuità terapeutica** (di F Schievenin, S Amadei, M Font)

#### PER INFORMAZIONI E INTERVISTE

- Redazione Dialogo sui farmaci, [dialogo1@ulss20.verona.it](mailto:dialogo1@ulss20.verona.it) - tel. 045 8076 066
- Maria Font, vicedirettore di *Dialogo sui farmaci*, tel. 045 8004106; cell. 3356700170
- Ufficio stampa: Nunzia Bonifati, [ufficiostampa@dialogosuifarmaci.it](mailto:ufficiostampa@dialogosuifarmaci.it) - tel. 347 2986 853

**www.dialogosuifarmaci.it**

Dialogo sui farmaci Srl è un bollettino bimestrale indipendente associato dal 1999 all’International Society of Drug Bulletin (ISDB) come membro del Comitato direttivo. Nasce nel 1990 a cura del Servizio Farmaceutico Territoriale dell’Azienda ULSS 20 di Verona. La rivista è di proprietà dell’Azienda ULSS 20 di Verona e dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ed è distribuita in abbonamento sul territorio nazionale.